

Strage di Ustica

Fake news sul segreto di Stato Interviene il Colle

• Un account su Facebook ha rilanciato una falsa notizia sul dossier: indaga ora la Polizia Postale

ROMA Il Quirinale in campo contro le fake news circolate sul web dove un certo Matteo Gracis, in un post su Facebook, ricondiviso da altri utenti, scrive dell'apposizione del segreto di Stato da parte di Sergio Mattarella sulla vicenda Ustica. «In riferimento ai post pubblicati sui social riguardanti una presunta apposizione del segreto di Stato sulle vicende di Ustica da parte del Presidente della Repubblica - spiega l'ufficio stampa del Colle - la notizia è palesemente

falsa. Il Presidente della Repubblica non ha alcuna competenza sul segreto di Stato. Il Presidente Mattarella non ha mai pronunciato le parole che gli vengono attribuite. È ignobile e vergognoso far circolare sul web tali menzogne. Il contenuto dei post e dei relativi commenti sono stati segnalati alle autorità competenti per accertare se sussistano estremi di reato». Nel post, Matteo Gracis commenta in questo modo le parole pronunciate da Mattarella il 27 giu-

gno scorso, in occasione del 44/mo anniversario della strage di Ustica: «manca la verità, paesi amici collaborino». «Questo 'signore' è lo stesso che nel giugno del 2020 ha prorogato di 8 anni il segreto di stato proprio sui documenti relativi al caso Ustica». La polizia postale, dopo la segnalazione del Quirinale, ha attivato delle verifiche sul post e avviato approfondimenti.



Peso: 9%